

## RELAZIONE INCONTRO DEL 17 DICEMBRE 2014

Ieri, mercoledì 17 dicembre 2014, si è chiusa la procedura di consultazione per quanto riguarda la ripartizione delle dotazioni organiche del CNVVF.

Il confronto conclusivo, al quale hanno partecipato le OO.SS. rappresentative dell'area del personale e dell'area dei dirigenti e direttivi, è stato presieduto dal Sottosegretario, On.le Gianpiero BOCCI.

La riunione è stata aperta dal Capo del Corpo, Ing. Giocchino GIOMI, che ha illustrato le ultime modifiche apportate alla tabella delle dotazioni organiche consegnataci il 12 dicembre u.s. e discussa con i rappresentanti sindacali, in via definitiva, il giorno 16 dicembre u.s..

Di seguito, quindi, le ultimissime novità: apertura del distaccamento SD1 a Loreto/Aprutino (PE), apertura del distaccamento SD1 a Rocca Lumera (ME), potenziamento del distaccamento di Sciacca (AG) da SD2 a SD3, potenziamento di 4 unità dei Comandi di Taranto e Livorno, per un totale di 44 unità complessive; predisposizione delle dotazioni organiche per gli Uffici Centrali, quanto meno per aree omogenee (area Roma, Capannelle, Montelibretti), però successiva all'emanazione del DM sulle dotazioni.

La delegazione FP-CGIL VVF, composta da Adriano FORGIONE e Danilo ZULIANI, come meglio specificato nella nota a verbale allegata, pur apprezzando l'importanza prioritaria di avere finalmente un provvedimento formale che stabilizza le dotazioni organiche del Corpo, ha espresso la propria posizione critica sui seguenti elementi: necessità di dare seguito al verbale di intenti sottoscritto nel mese di aprile u.s. (252, 217, protezione civile, DPR 76); contrarietà sull'apertura dei distaccamenti SD1, sia per la configurazione ridotta, che per i criteri di individuazione degli stessi; contrarietà per l'assegnazione di troppi vigili alle SCA, il cui diverso impiego potrebbe risolvere altre criticità territoriali; necessità di formalizzare le dotazioni organiche del personale SATI per gli Uffici Centrali; necessità di avere il quadro complessivo di tutto il personale che presta servizio presso una sede diversa da quella di assegnazione.

Terminati gli interventi delle parti sindacali, il Sottosegretario, sulla base dei diversi elementi portati alla sua attenzione, ha tratto le seguenti conclusioni: innanzitutto ha espresso vivo apprezzamento per le modalità del confronto, ritenendolo efficace e costruttivo poiché ha prodotto evidenti miglioramenti sull'impianto complessivo; rispetto alle criticità segnalate, ha ribadito che il DM è uno strumento flessibile, ovvero nulla osta che tra qualche mese, ci sia una verifica dei risultati e, laddove necessario, si proceda con eventuali correzioni; ha sottolineato lo sforzo prodotto per dare specifiche risposte ai problemi della Sardegna; ha confermato le Scuole di Dalmine (BG) e Catania; ha condiviso la necessità di avere le dotazioni organiche anche degli Uffici Centrali, così come di avere il quadro complessivo del personale fuori sede, ritenendoli atti di tutela e trasparenza; ha confermato la volontà di dare corso rapidamente agli impegni assunti nel verbale di intenti sottoscritto nel mese di aprile u.s., così come la volontà di aprire, a breve, la discussione sul ruolo della componente volontaria del Corpo, ovvero la revisione del DPR che la regola.

Infine, ha preannunciato un incontro per ragionare congiuntamente sulle nuove norme di prevenzione incendi ed ha comunicato l'ipotesi di un piano straordinario triennale per il rinnovo del parco automezzi del CNVVF.

Questo è quanto, sarà ovviamente nostra cura sollecitare l'Amministrazione affinché ci sia un seguito agli ulteriori impegni assunti dal Sottosegretario.